

Allegato A
Statuto dell'Associazione Digital Temporary Export Managers – D-TEM

TITOLO I
SEDE – SCOPO E SOCI

Art. 1 - Costituzione e sede

È costituita l'Associazione di seguito denominata “Digital Temporary Export Managers” (abbr. Associazione D-TEM), con sede in Viale dell’Aeronautica 61 – 00144 Roma, può istituire delegazioni ed uffici distaccati sia in Italia che all'estero, ed opera su tutto il territorio nazionale ed europeo.

L'Associazione è regolata dal presente statuto e dalle norme vigenti in materia di associazioni.

Art. 2 - Natura e finalità dell'Associazione

L'Associazione si prefigge di promuovere e di diffondere, tra le imprese, la cultura e la pratica dell’*export management* e dell’internazionalizzazione, anche mediante il ricorso a strumenti digitali. L’Associazione intende perseguire tale fine mediante la creazione di una rete di professionisti e manager che operano nei settori del commercio con l’estero, dell’export e dell’internazionalizzazione di impresa, con competenze trasversali, previa verifica, valutazione e validazione delle loro competenze. Al tal fine, l’Associazione:

- a) tutela e rappresenta a livello nazionale gli interessi sociali ed economici degli associati, nei rapporti con Amministrazioni, Enti ed Istituzioni, locali, nazionali, comunitarie ed internazionali e con ogni altra organizzazione di carattere politico, economico o sociale;
- b) promuove, tutela, vigila e favorisce le attività degli aderenti, ne forma e valorizza le competenze garantendone la capacità professionale. In particolare, promuove la formazione permanente degli iscritti anche attraverso azioni dirette realizzabili con una struttura tecnico scientifica dedicata o tramite soggetti convenzionati;
- c) promuove, d’intesa con istituzioni politiche, organizzazioni economiche, sociali e culturali, a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale, forme di collaborazione volte a conseguire più articolate e vaste finalità di progresso e sviluppo dei soggetti rappresentati;
- d) promuove attività di studio, ricerca, eventi, convegni, conferenze, collaborazioni con Università, Istituti di ricerca, ed ogni altro Ente finalizzato al progresso imprenditoriale, culturale e scientifico;
- e) organizza ed eroga ogni tipo di servizio di informazione, formazione, assistenza e consulenza ai soggetti rappresentati, in coerenza con le loro esigenze di sviluppo economico e di supporto;
- f) designa e nomina i propri rappresentanti o delegati in enti, organi e commissioni, nazionali ed internazionali, nei quali la rappresentanza della categoria sia richiesta o ammessa;
- g) esercita ogni altra funzione che sia ad essa conferita da leggi, regolamenti e disposizioni di Autorità pubbliche, o dai deliberati di Organi associativi;

- h) si dota della struttura organizzativa più consona alle proprie esigenze, potendo promuovere, costituire o partecipare ad enti, fondazioni o società di qualunque forma giuridica, allo scopo di perseguire i rispettivi scopi statutari.

L'Associazione è senza scopo di lucro, democratica, pluralista, apartitica, apolitica e aconfessionale.

Art. 3 - I soci

Possono far parte dell'Associazione persone fisiche o giuridiche italiane e straniere che esercitino attività professionali nei settori del commercio estero, export e internazionalizzazione d'impresa, nella forma del lavoro autonomo professionale e/o nella forma di lavoro subordinato e che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione e si impegnino a pagare per tutta la permanenza del vincolo associativo la quota annuale stabilita.

Per assumere la qualifica di socio è necessario presentare all'Associazione una domanda contenente:

- a) la dichiarazione esplicita di accettazione del presente Statuto e dell'eventuale Regolamento ad esso collegato, del Codice Etico e dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi associativi;
- b) l'impegno a comunicare all'Associazione le variazioni inerenti al possesso dei requisiti di cui al presente articolo, nonché delle eventuali modifiche inerenti allo svolgimento dell'attività;
- c) l'impegno alla corresponsione, nei termini previsti, dei contributi associativi;
- d) la prestazione del consenso al trattamento, per finalità associative, dei dati personali ai sensi delle disposizioni di legge a tutela della riservatezza.

Entro 90 giorni dalla sottoscrizione della domanda, il Consiglio Direttivo può approvare o rigettare la richiesta di adesione. Avverso il rigetto non è ammesso ricorso ad altri organi sociali.

L'adesione ha durata annuale (con scadenza a fine anno solare) e si intende tacitamente rinnovata per l'anno successivo, salvo disdetta da darsi 1 (uno) mese prima di ciascuna scadenza.

Gli associati (persone o enti) si distinguono in quattro categorie: fondatori, onorari, ordinari e sostenitori.

Hanno la qualifica di Soci Fondatori coloro che sono intervenuti nella costituzione dell'Associazione o che abbiano contribuito al suo potenziamento. La qualifica di Socio Fondatore è dichiarata dal Consiglio Direttivo con deliberazione inappellabile.

Sono Soci Onorari coloro che per la loro attività, per la loro frequentazione dell'Associazione e/o per aver contribuito al patrimonio della stessa, ne abbiano sostenuto l'attività e la sua valorizzazione. I Soci Onorari sono dispensati dal pagamento della quota associativa.

Sono Soci Ordinari tutti coloro che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo ottenendo con deliberazione inappellabile la nomina. I Soci Ordinari devono concorrere alla realizzazione degli scopi dell'Associazione; l'ammissione è perfezionata dal versamento di una quota associativa.

Hanno la qualifica di Soci Sostenitori le imprese, le istituzioni, le associazioni, gli enti, le organizzazioni, le espressioni del mondo accademico e culturale che intendono

supportare l'attività dell'Associazione, condividendone gli scopi e le finalità. Le modalità e le quote di adesione dei soci sostenitori sono decise dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. I soci sostenitori non hanno diritto di voto né diritto di elettorato attivo e passivo.

Tutti gli associati sono tenuti al rispetto delle norme del presente statuto e dell'eventuale Regolamento ad esso collegato, del Codice Etico e dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi associativi.

Art. 4 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica dell'associato può venir meno per:

- scioglimento di D-TEM;
- decesso;
- dimissioni comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- decadenza, conseguente al venir meno del rispetto delle regole sottoscritte al momento dell'iscrizione, fatto, questo, che deve essere verificato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;
- delibera di esclusione assunta dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo per motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle disposizioni del presente Statuto e dell'eventuale Regolamento ad esso collegato, del Codice Etico o dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi associativi o per altri comportamenti contrastanti lo spirito dell'Associazione.

TITOLO II ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 5 - Organi dell'Associazione

L'Associazione avrà i seguenti organi associativi:

- Assemblea degli aderenti all'associazione;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente del Consiglio Direttivo;
- Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- Segretario del Consiglio Direttivo.

Art. 6 - L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dai soci come previsto dall'art. 3 che precede.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente mediante lettera raccomandata o altro mezzo di comunicazione ritenuto efficace recante data certa, da far pervenire a ciascun socio almeno 10 giorni prima della giornata fissata per l'adunanza. In caso di inerzia da parte del Presidente, alla convocazione dell'Assemblea può provvedere qualsiasi altro componente del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria almeno una volta l'anno e in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

La sessione straordinaria è convocata dal Presidente per propria iniziativa o per deliberazione del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un decimo dei soci.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti: deliberare sulle questioni iscritte all'ordine del giorno; revocare, su proposta del Consiglio Direttivo, i soci onorari ed ordinari; approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo; approvare il regolamento interno dell'Associazione e/o il Codice Etico ove il Consiglio Direttivo ne deliberasse l'emanazione; nominare i componenti del Consiglio Direttivo; deliberare sulle modifiche allo statuto.

Le riunioni dell'Assemblea, in prima convocazione, sono valide con la partecipazione della metà più uno dei componenti, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono sempre approvate a maggioranza dei voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio o in quelle che riguardino la loro responsabilità i consiglieri non hanno voto.

Per modificare lo statuto occorre la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti e della maggioranza del Consiglio Direttivo.

Il diritto-dovere di partecipare all'Assemblea ed il diritto di voto sono personali e non delegabili ad alcuno: l'associato può farsi rappresentare da un altro associato, purché non investito di alcuna carica sociale, solamente nel caso di Assemblea ordinaria che approvi il bilancio.

Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è diretta da un Consiglio Direttivo composto da non meno di cinque e non più di sette membri.

Tra i componenti del Consiglio Direttivo vengono eletti il Presidente, il Vicepresidente ed un Segretario i quali dureranno in carica 24 (ventiquattro) mesi e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo provvisorio, in carica per i primi 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto costitutivo, è nominato con l'atto costitutivo. Il primo Consiglio Direttivo definitivo è nominato dall'Assemblea degli aderenti all'associazione.

Tutte le cariche sono gratuite, fatta salva la previsione di forme di rimborso spese previste dal Regolamento collegato allo Statuto.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di perseguire i fini statutari dell'Associazione.

Convoca le assemblee ordinarie e straordinarie per il tramite del Presidente, ha la responsabilità dell'andamento amministrativo dell'Associazione e deve darne il resoconto consuntivo annuale, cura la pubblicazione degli atti dell'Associazione.

Sono di competenza del Consiglio tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, eccettuati solo quelli espressamente riservati all'Assemblea. Stabilisce le quote annue di contribuzione e le modalità di corresponsione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di regola una volta ogni tre mesi per gli argomenti di sua competenza, potrà essere convocato ogniqualvolta sia ritenuto necessario dal Presidente o da un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o altro mezzo di comunicazione ritenuto efficace recante data certa, da far pervenire a ciascun consigliere almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua vece, dal Vicepresidente, in mancanza anche di questi, da altro membro designato di volta in volta dal Consiglio stesso.

Alla sua prima riunione di insediamento, il Consiglio Direttivo può conferire ad un proprio membro la delega alle funzioni di Tesoriere dell'Associazione. Il Consigliere-Tesoriere avrà il compito di sovrintendere alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In mancanza di tale delega esplicita, le funzioni di Tesoriere dell'Associazione saranno svolte dal Vicepresidente o, in subordine, dal Segretario.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, qualunque sia il numero degli intervenuti. Alla redazione dei verbali provvede il Segretario.

Il Consiglio Direttivo può delegare in tutto o in parte le sue attribuzioni ad uno o più dei suoi membri, che costituiranno l'ufficio di presidenza.

Art. 8 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i soci in regola con il versamento dei contributi.

Il Presidente non può svolgere più di due mandati consecutivi.

Il Presidente:

- a) ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale della Associazione; ne ha la firma, che può delegare. Al Presidente, o in sua assenza o impedimento al Vicepresidente, o a persone da essi delegate, spetta in particolare la firma di tutte le operazioni presso banche, casse di risparmio o altri istituti di credito, tesorerie ed uffici postali ove siano versate le somme ed i valori a disposizione dell'Associazione con facoltà di incassare e rilasciare quietanze e disarichi per qualsiasi credito o rimessa di pertinenza sociale;
- b) ha la rappresentanza politica nell'ambito delle relazioni con le istituzioni nazionali, europee ed internazionali, avvalendosi della collaborazione dei membri della Consiglio Direttivo a cui siano attribuite competenze nelle materie di volta in volta oggetto di relazione;
- c) ha la gestione ordinaria della Associazione, provvede all'esecuzione delle deliberazioni degli Organi associativi ed al coordinamento dell'attività della Associazione stessa.
- d) nomina, tra i componenti del Consiglio Direttivo, il Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;
- e) ha la facoltà di agire e resistere in giudizio, in rappresentanza della Associazione, nominando avvocati e procuratori alle liti;
- f) può conferire incarichi professionali a persone di specifica competenza;
- g) accetta eredità, donazioni, contributi e quanto altro disposto a qualsiasi titolo a favore della Associazione, salvo successiva ratifica da parte del Consiglio;
- h) può esercitare, in caso di indifferibilità ed urgenza, i poteri del Consiglio, salvo ratifica, da parte dei rispettivi Organi associativi collegiali, nella prima riunione successiva all'adozione dei relativi provvedimenti;
- i) può conferire incarichi particolari ai componenti del Consiglio, che rispondono del loro operato allo stesso Presidente;
- j) esercita ogni altra funzione a lui demandata dal presente Statuto.

In caso di vacanza, in corso di esercizio, della carica di Presidente, ne assume le funzioni, quale Presidente interinale, il Vicepresidente, ovvero, in mancanza, il

Segretario, il quale procede senza indugio alla convocazione dell'Assemblea elettiva, che dovrà svolgersi entro 90 giorni dalla data in cui si è verificata la vacanza.

TITOLO III RISORSE ECONOMICHE

Art. 9 - Fondi dell'Associazione

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) la quota associativa, il cui ammontare è stabilito dall'Assemblea;
- b) gli eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- c) i contributi erogati da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito, aziende private o pubbliche, sponsor;
- d) i proventi derivanti dall'attività dell'Associazione;
- e) i fondi UE;
- f) ogni altro tipo di entrate.

Il fondo comune, costituito dagli elementi di cui sopra, è indivisibile.

Le quote associative sono stabilite dal Consiglio Direttivo, il quale può anche richiedere il pagamento di contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che delibera in merito.

Le elargizioni in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sull'utilizzazione di esse in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

I soci di qualsiasi categoria non potranno mai vantare diritti sul patrimonio sociale.

TITOLO IV VARIE

Art. 10 - Durata e scioglimento

La durata dell'Associazione è illimitata, ma potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

In caso di scioglimento dell'Associazione, richiesto e deliberato dai 2/3 dei componenti dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo assume le funzioni di liquidatore. In caso di eventuali residui attivi del bilancio, questi saranno devoluti ad associazioni o enti con finalità simili, secondo le indicazioni dell'Assemblea.

Art. 11 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle disposizioni di legge in materia, nonché ai principi generali dell'ordinamento.